



## DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

**Oggetto:** Modifiche e integrazioni al Regolamento per la disciplina del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, di cui ai commi da 837 a 845 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

L'anno duemilaventitré il giorno 30 del mese di maggio, nella casa Comunale e precisamente nella Sala del Consiglio Comunale sita in via Verdi n. 35, si è riunito il Consiglio Comunale in grado di **SECONDA** convocazione ed in seduta **PUBBLICA**.

Premesso che a ciascun Consigliere (di cui all'elenco che segue) ai sensi dell'art. 125 del R.D. 4 febbraio 1915, n. 148 (Testo Unico della Legge comunale e Provinciale) e dell'art. 61 del R.D. 30 dicembre 1923 n. 2839 (Riforma della legge comunale e Provinciale) è stato notificato l'avviso di convocazione pubblicato all'Albo Pretorio del Comune; si dà atto che gli stessi Consiglieri, all'atto della votazione, risultano presenti e/o assenti come appresso specificato:

SINDACO			
<b>MANFREDI Gaetano</b>	<b>P</b>		
1) <b>ACAMPORA Gennaro</b>	<b>P</b>	21) <b>GUANGI Salvatore</b>	Assente
2) <b>AMATO Vincenza</b>	<b>P</b>	22) <b>LANGE CONSIGLIO Salvatore</b>	<b>P</b>
3) <b>ANDREOZZI Rosario</b>	<b>P</b>	23) <b>LONGOBARDI Giorgio</b>	Assente
4) <b>BASSOLINO Antonio</b>	<b>P</b>	24) <b>MADONNA Salvatore</b>	<b>P</b>
5) <b>BORRELLI Rosaria</b>	<b>P</b>	25) <b>MAISTO Anna Maria</b>	<b>P</b>
6) <b>BORRIELLO Ciro</b>	<b>P</b>	26) <b>MARESCA Catello</b>	Assente
7) <b>BRESCIA Domenico</b>	Assente	27) <b>MIGLIACCIO Carlo</b>	<b>P</b>
8) <b>CARBONE Luigi</b>	<b>P</b>	28) <b>MINOPOLI Roberto</b>	<b>P</b>
9) <b>CECERE Claudio</b>	<b>P</b>	29) <b>MUSTO Luigi</b>	<b>P</b>
10) <b>CILENTI Massimo</b>	<b>P</b>	30) <b>PAIPAIS Gennaro Demetrio</b>	<b>P</b>
11) <b>CLEMENTE Alessandra</b>	Assente	31) <b>PALUMBO Rosario</b>	Assente
12) <b>COLELLA Sergio</b>	Assente	32) <b>PEPE Massimo</b>	<b>P</b>
13) <b>D'ANGELO Bianca Maria</b>	Assente	33) <b>RISPOLI Gennaro</b>	Assente
14) <b>D'ANGELO Sergio</b>	<b>P</b>	34) <b>SAGGESE Fiorella</b>	<b>P</b>
15) <b>ESPOSITO Aniello</b>	<b>P</b>	35) <b>SANNINO Pasquale</b>	<b>P</b>
16) <b>ESPOSITO Gennaro</b>	Assente	36) <b>SAVARESE d'Atri Walter</b>	<b>P</b>
17) <b>ESPOSITO Pasquale</b>	<b>P</b>	37) <b>SAVASTANO Iris</b>	<b>P</b>
18) <b>FLOCCO Salvatore</b>	<b>P</b>	38) <b>SIMEONE Gaetano</b>	<b>P</b>
19) <b>FUCITO Fulvio</b>	Assente	39) <b>SORRENTINO Flavia</b>	<b>P</b>
20) <b>GRIMALDI Luigi</b>	Assente	40) <b>VITELLI Mariagrazia</b>	<b>P</b>

**Presiede l'assemblea la Presidente del Consiglio dott.ssa Vincenza Amato**

**In grado di seconda convocazione e in prosieguo di seduta**

**Assiste ai lavori del Consiglio comunale il Segretario Generale dott.ssa Monica Cinque**

**Risulta presente in aula il Dirigente del Servizio Gestione canoni e altri Tributi dr. Sergio Aurino, per l'attività di supporto tecnico.**

**La Presidente** introduce la Deliberazione di G. C. n. 168 del 17/05/2023 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: Modifiche e integrazioni al Regolamento per la disciplina del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, di cui ai commi da 837 a 845 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Fa presente che il provvedimento è stato trasmesso alle Commissioni Bilancio e Polizia Municipale e Legalità che, con i rispettivi verbali n. 161 e 158 del 29/05/2023, hanno rinviato l'espressione del parere in sede di Consiglio, al Collegio dei Revisori dei conti che, con nota PG/2023/0429714 del 23/05/2023, ha reso parere favorevole, ai sensi dell'art.239 del D.Lgs.267/2000. E' stato trasmesso, anche, a tutti i Presidenti delle Municipalità, ai sensi dell'art. 32, comma 5, del Regolamento delle Municipalità e dell'art. 88, comma 2, dello Statuto, tra cui: il Consiglio della Municipalità 6 che, riunitosi in data 29/05/2023 a maggioranza ha espresso parere non favorevole.

**La Presidente** cede la parola prima all'assessore Pier Paolo Baretta e poi all'assessore Teresa Armato, per l'illustrazione.

**L'assessore Pier Paolo Baretta** spiega che con il provvedimento in esame si propone al Consiglio l'approvazione di alcune modifiche ed integrazioni al Regolamento per la disciplina del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate. Specifica che dopo attenta istruttoria all'impianto regolamentare sono state apportate alcune modifiche che, in allineamento alle disposizioni vigenti, hanno determinato un riequilibrio del carico gravante su ciascun concessionario, rendendolo maggiormente aderente alla ratio della norma. Nello specifico con la previsione dell'applicazione del canone temporaneo a tutti i mercati ubicati in aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile del Comune, in luogo del vigente regime in essere fino al 2022, che risulta in continuità con la precedente impostazione correlata all'applicazione del COSAP, che prevedeva l'applicazione di un canone permanente. Chiarisce che tra le innovazioni sono previste ulteriori ipotesi di rateizzo che non comportano allungamenti dei tempi di pagamento, comunque ricomprese nel limite di 36 mesi, fissato dall'art. 1, comma 797, della L.160/2019, già applicato per le dilazioni riguardanti il canone unico patrimoniale. E' stata prevista, inoltre, la revisione delle modalità di calcolo del canone con la semplificazione del metodo di determinazione del canone ottenuto applicando alla tariffa base prevista dalla legge 160/19 specifici coefficienti di riduzione, sia esplicitamente previsti dalla legge nazionale che da quella regionale, tenendo conto della medesima proporzione che già viene applicata per la determinazione del canone unico patrimoniale di cui ai commi 816, 836, della Legge di bilancio 2019, in funzione della classificazione delle strade di cui all'allegato E. Infine l'aggiornamento delle norme transitorie, con l'individuazione delle ipotesi nelle quali è possibile concedere rateizzazione dei debiti pregressi, tenendo conto del completamento degli approfondimenti in corso, circa l'ambito di applicazione del canone, in attesa del quale al fine di non determinare condizioni di svantaggio per gli operatori, eventuali situazioni debitorie riferita agli anni 2021 e 2022 non ancora definite, non saranno prese in considerazione dal servizio competente ai fini del rinnovo dei titoli concessori.

**L'assessore Teresa Armato** interviene per aggiungere e testimoniare il lavoro svolto, nei mesi passati, che ha visto coinvolti i Mercatali, le sigle sindacali, diversi Consiglieri e gli Uffici competenti. Il tavolo di lavoro aveva lo scopo di affrontare alcune difficoltà rappresentate dagli operatori del settore per la corretta applicazione del canone. Si dice contenta per le diverse questioni poste dagli operatori ed accolte, con l'aiuto dell'assessore Pier Paolo Baretta e degli Uffici preposti, come l'applicazione per i mercati su strada, del canone temporaneo in luogo di quello permanente precedentemente applicato, in coerenza con le più recenti sentenze della Corte di Cassazione. Tale previsione consente di applicare il giusto canone soprattutto agli operatori dei mercati con cadenza



settimanale, come per esempio quello di viale Virgilio di recentemente colpito dall'emergenza. Inoltre, precisa che, in considerazione della perdurante incertezza circa il canone da applicare ai mercati in sede propria, in attesa che il MEF risponda al quesito posto dagli Uffici, si è disposto che per i rinnovi non vanno presi in considerazione i canoni da versare per gli anni 2021 e 2022, al fine di garantire un più celere procedimento di rinnovo. Infine, per gli operatori del settore è stata prevista una maggiore dilazione per le morosità pregresse, fermo restando la durata massima della dilazione di 36 mesi, in considerazione delle difficoltà patite dagli stessi negli ultimi anni. Ringrazia quanti hanno partecipato al buon lavoro svolto e gli operatori del settore che hanno accompagnato il percorso di approfondimento.

**La Presidente** dichiara aperta la discussione e cede la parola al Presidente della Commissione Cultura, Turismo e Attività Produttive, consigliere Carbone, per l'illustrazione dei lavori svolti.

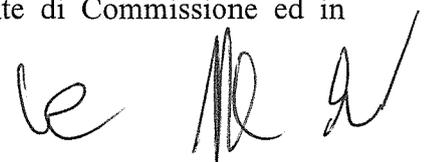
**Il consigliere Carbone** espone e considera il complesso lavoro svolto di adeguamento normativo del Regolamento che disciplina l'applicazione del canone mercatale nel Comune di Napoli, affinché venissero contemplate tutte le tipologie di mercati presenti sul territorio cittadino. Precisa che da Presidente della Commissione Attività Produttive si è fatto portavoce delle diverse istanze espresse dalle sigle sindacali, dagli operatori di categoria, dai Consiglieri comunali e in collaborazione con l'Amministrazione e gli Uffici competenti, facendo anche ricorso anche all'expertise nazionale, si è cercato di capire quali modifiche ed integrazioni apportare nel rispetto alla legge ma anche delle istanze prospettate dalle sigle sindacali. Propone, inoltre, alcune modifiche al Regolamento, che in alcuni casi sono legate a refusi o errori materiali ed, inoltre, asserisce che, dopo confronto con gli Uffici, è stata trasformata una proposta di emendamento, che voleva avere una cogenza maggiore nelle more della risposta del MEF, in un Ordine del Giorno che illustra insieme alle proposte di emendamento presentate.

**Entra in aula la consigliera D'Angelo Bianca Maria (presenti n.32)**

**Il consigliere Pepe** rivolge i dovuti ringraziamenti all'Amministrazione che, in sinergia con i Consiglieri comunale, con le sigle sindacali e gli Uffici competenti, ha realizzato un ottimo lavoro a favore dei mercatali. Evidenzia che il gruppo di lavoro, sin dalla sua istituzione, ha esaminato e, poi risolte, alcune tematiche non attentamente considerate dalla precedente Amministrazione, a partire dal rinnovo delle concessioni, a dimostrazione che con la volontà politica vengono risolti i problemi, indipendentemente dallo strumento che si utilizza. Precisa che sono stati svolti i dovuti approfondimenti fugando ogni dubbio sul mancato versamento dell'annualità 2021, prevista nel Decreto Milleproroghe, commenta, poi, tutte modifiche ed integrazioni proposte. Ricorda che il lavoro sui mercati deve continuare approfondendo la questione dei mercati sperimentali, della loro funzione e qualora diano esito positivo riconoscerne la regolamentazione. Illustra l'Ordine del Giorno relativo all'applicazione del combinato disposto degli articoli 837 e 45, legge 160 del 2019 che tiene conto dell'applicazione del canone unico mercatale, in attesa del parere del Ministero.

**La consigliera Vitelli** ringrazia l'assessore Teresa Armato che ha posto un livello di attenzione alto nei confronti di tutte le aree mercatali e degli operatori del settore coinvolti, soprattutto in relazione alle problematiche venutesi a determinare nel post COVID, dando la possibilità ai mercatali di regolarizzare i canoni non versati per le annualità 2021 e 2022 con procedure semplificate mettendosi in regola rispetto alle morosità accumulate. Ringrazia, ancora, l'Assessore per la disponibilità concessa nel fare visita al mercato De Bustis, mercato vitale per il Quartiere Vomero. Loda il lavoro svolto in sinergia istituzionale per le attività mercatali a tutela dei territori e ricorda la problematica dei mercati al chiuso che, parimenti, deve essere affrontata.

**La consigliera Sorrentino** sottolinea l'importanza delle modifiche regolamentari apportate, descrivendo il lavoro corale svolto con il coinvolgimento di tutti gli attori in campo, attraverso una positiva pratica amministrativa, ovvero un tavolo di concertazione con le parti in causa sulle concessioni mercatali temporanee e permanenti. Entra nel merito delle modifiche apportate, esponendo il superamento dei diversi dubbi interpretativi sorti con gli importanti risultati raggiunti. Ritene che le modifiche apportate danno la netta indicazione di quanto l'Amministrazione abbia voluto operare a vantaggio degli operatori mercatali, che rappresentano una risorsa vitale per la Città. Condivide le proposte di emendamento presentate dal Presidente di Commissione ed in



particolare quella relativa alle pendenze regresse da pagare quando si rileva un box in un'area mercatale. Sottolinea che all'articolo 8, delle disposizioni finali, la modifica non è al comma 5 come riportato ma al comma 6 e ne sollecita la rettifica. Conclude ribadendo che le modifiche sono frutto di lavoro di concerto, di un lavoro corale, ma sono anche indicazioni amministrative e volontà politiche verso una categoria di lavoratori che va accompagnata e sostenuta con attraverso buone pratiche amministrative, e che gli sgravi sono stati previsti in funzione del servizio che tale settore offre alla Città affinché possa farlo nella migliore delle condizioni possibili.

**Assume la Presidenza il Vice Presidente Salvatore Guangi.**

**Il consigliere Andreozzi** ringrazia l'Amministrazione per l'ottimo lavoro svolto, attraverso un tavolo di concertazione che ha visto la partecipazione dei diversi attori in causa, durato otto mesi e, che rimarrà aperto poiché devono essere affrontate altre questioni sui mercati in generale. Racconta del sopralluogo fatto al mercato De Bustis nel quartiere Vomero, insieme all'assessore Teresa Armato e alla consigliera Maria Grazia Vitelli, riscontrando la necessità che venga fornito un indirizzo politico per uno sviluppo del mercato coperto per far sì che le attività possano essere fruite 24 ore su 24 dalla cittadinanza.

**La consigliera Amato** si associa ai ringraziamenti resi, per il buon lavoro svolto, poiché il tema dei Mercatali è stato molto complesso, a partire dalla gestione, dal funzionamento dalle tariffe e dalle concessioni. Ritiene che la modifica in discussione ha beneficiato del contributo degli operatori del settore, che è arrivato puntuale, corretto, a volte anche duro nella determinazione di alcune richieste avanzate che, con merito e metodo, è stato accompagnato dalla giusta interlocuzione con l'Amministrazione, con l'Assessore e con gli uffici. Precisa che si sta operando su un settore del commercio che, oltre ad aver subito le pesanti limitazioni dovute alla pandemia, ha visto per troppi anni la distrazione della Pubblica Amministrazione e, commenta le diverse modifiche intervenute.

**Il consigliere Simeone** preannuncia, convintamente, il voto favorevole al Regolamento poiché molto importante per un particolare settore del commercio da troppi anni trascurato. Fa presente che ha sottoscritto le proposte di emendamento presentate dal consigliere Carbone ma nutre dei dubbi sulla proposta di emendamento riferita all'art. 8 – Disposizioni finali e chiede agli Uffici di verificare la corretta percorribilità della proposta e, se non chiarita, dichiara di tirare la propria firma dal documento.

**La consigliera Savastano** si associa a quanto reso negli interventi che l'hanno preceduta su un settore commerciale come quello dei mercati che favorisce la crescita e lo sviluppo dei territori e rappresentano anche luoghi di attrazione turistica. Chiede in prima istanza che le aree mercatali vengano valorizzate dal punto di vista del decoro e dell'arredo urbano, conviene che le modifiche proposte si aspettavano da tempo per un settore commerciale, ripete, di vitale importanza per i territori. Sottolinea che si sta operando una sorta di sanatoria verso un settore che ha maturato debiti nei confronti dell'Amministrazione durante gli anni 2021/2022 per la crisi pandemica e che tale situazione rimarrà congelata fino a quando non arriveranno i chiarimenti del MEF al quale l'Amministrazione ha inoltrato interpello. Condivide l'opportunità concessa, in attesa dei chiarimenti richiesti, ai mercatali di poter rinnovare le concessioni beneficiando, soprattutto, della rateizzazione del debito maturato nei trentasei mesi previsti. Precisa che pur essendo concordi, al congelamento del debito accumulato dagli esercenti, si invitano gli uffici competenti a prestare grande attenzione attraverso i dovuti controlli affinché vengano recuperati i crediti maturati. Inoltre, in merito alla proposta di emendamento all'art. 8 Disposizioni finali chiede e motiva la necessità di sostituire la locuzione "potrà richiedere al subentrante" con "dovrà richiedere al subentrante".

**Riassume la Presidenza la Presidente Vincenza Amato**

**La Presidente** constatato che non vi sono altre richieste di intervento dichiara conclusa la discussione e cede la parola all'assessore Teresa Armato per la replica agli interventi resi.

**Si allontanano dall'aula i consiglieri Maresca, Clemente, Longobardi ed entra il Consigliere Madonna (presenti n.30 )**

**L'assessore Teresa Armato** ringrazia gli intervenuti anche per aver accolto il metodo di lavoro proposto conclusosi positivamente. Definisce due aspetti forse non chiari: che non si stanno congelando delle posizioni debitorie ma si è preso atto delle del Decreto Milleproroghe che prevede

l'esenzione del versamento del canone per l'anno 2021 e che su tale aspetto vi è un parere favorevole del MEF; in relazione al canone unico, non viene congelata la posizione debitoria in attesa del parere del MEF ma si applicano le tariffe previste dal momento dell'approvazione del Regolamento.

**La Presidente** cede la parola al Sindaco che ha chiesto di intervenire.

**Il Sindaco** sottolinea che il metodo utilizzato è servito per regolarizzare una situazione di grande confusione che si protraeva da un decennio e che i Mercatali, non avendo un diritto certo, venivano esposti in futuro a qualsiasi tipo di intervento risarcitorio che andava anche a danno dell'Amministrazione che aveva in carica una situazione di grande irregolarità. Sottolinea l'importanza del settore per la Città che oltre ad essere fonte di lavoro offre un servizio indispensabile, assimilabile quasi ad un servizio pubblico, poiché in alcune zone risulta essere l'unico modo per raggiungere il commercio di prossimità oltre a rappresentare la parte storica e identitaria dei quartieri della Città. Ribadisce che le situazioni di confusione non aiutano gli operatori ma espongono, soprattutto i più deboli, a pagamenti futuri o a dichiarazioni di illegittimità delle attività condotte. Sottolinea che il metodo di lavoro adottato verrà usato anche per altri settori poiché va nell'interesse delle diverse categorie di operatori, che attraverso regole certe, chiare e non vessatorie, partecipano allo sviluppo della Città.

**La Presidente** passa all'esame dell'Ordine del Giorno

**Il consigliere Guangi**, insieme alle consigliere Savastano e D'Angelo Bianca Maria, chiede la votazione con appello nominale.

**Rientra in aula la consigliera Clemente (presenti n. 31)**

**La Presidente** pone in votazione, l'Ordine del Giorno a prima firma del consigliere Pepe, per appello nominale. Assistita dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio, con la presenza in aula di n. 31 Consiglieri, con n. 25 voti favorevoli e l'astensione dei Consiglieri Bassolino Borrelli, D'Angelo Bianca Maria, Clemente, Guangi e Savastano, lo ha approvato a maggioranza. (**allegato n.1**)

**La Presidente** pone in votazione, con appello nominale, la prima proposta di emendamento a prima firma del consigliere Carbone che di seguito si trascrive:

#### **Emendamento n. 1**

Articolo 2 "Presupposto del canone"

*eliminare il comma 2. Conseguentemente, il comma 3 diventa 2*

Assistita dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in aula di n. 28 Consiglieri (**risultano allontanatisi i consiglieri Borriello, Cecere ed Esposito Pasquale**), con n. 22 voti favorevoli e l'astensione dei consiglieri Bassolino Borrelli, Clemente, Guangi, Savastano e D'Angelo Bianca Maria, lo ha approvato a maggioranza. (**allegato n. 2**)

**La Presidente** propone di disporre in un' unica votazione tutte le proposte di emendamento peraltro già illustrate, a prima firma del consigliere Carbone, trattandosi di errori di errori materiali, refusi o precisazioni, tranne l'ultima riferita all'art.8 – Disposizioni Finali sulla quale la consigliera Savastano aveva proposto una modifica.

**La consigliera Savastano** si esprime a favore della proposta.

**Entra in aula il consigliere Palumbo ed esce la consigliera Clemente (presenti n. 28)**

**La Presidente** riassume tutti i restanti punti, precisando che all' Articolo 8 disposizioni finali, al secondo capoverso, in grassetto, sostituire "comma 5" con "comma 6" e, li pone in votazione come unica proposta di emendamento firma del consigliere Carbone, che di seguito si trascrive:

#### **Emendamento n. 2**

Articolo 3 "Soggetto passivo"

*Al comma 2, dopo le parole "di suolo", eliminare da "ai fini del calcolo" fino a "Pertanto,"*

*Al comma 2, dopo le parole "di superficie rilevata" aggiungere: "tenendo conto di quanto stabilito dall'art. 1 comma 821 lettera g) della L. 160/2019, fatta salva la prova certa contraria e documentale antecedente la data del verbale".*

Articolo 5 "Tariffe"

*Al comma 1, dopo la parola "annuali", aggiungere "e giornaliera"*

## Articolo 8 "Disposizioni finali"

*Al comma 2- bis, sostituire "Qualora l'importo da corrispondere ai sensi del comma precedente sia" con le seguenti: "In presenza dei debiti pregressi di importo" "*

*Al comma 6, dopo le parole "in sede propria", aggiungere il seguente periodo: "a seguito degli approfondimenti condotti dagli uffici in accordo con il Ministero dell'Economia e Finanze rispetto all'effettiva inclusione dei mercati in questione nell'ambito applicativo del canone di cui al presente Regolamento." "*

Assistita dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio, con l'astensione dei consiglieri Borrelli, D'Angelo Bianca Maria, Guangi e Savastano, lo ha approvato a maggioranza. (**allegato n.3**)

**Entrano in aula i consiglieri Esposito Aniello, Cecere ed Esposito Pasquale (presenti n. 31)**

**La Presidente** introduce la proposta di emendamento Articolo 8 Disposizioni finali, relativa al caso di subingresso ad un ramo di azienda relativo ad un posteggio e concessione sul quale emergono pendenze relative a tributi non versati dalla parte cedente, il Comune potrà richiedere al subentrante esclusivamente le somme dovute relative alla concessione del posteggio nel mercato oggetto del procedimento.

**Il consigliere Simeone** ricorda che su tale proposta aveva chiesto all'Amministrazione di fare un'attenta valutazione.

**L'assessore Pier Paolo Baretta** precisa che la ratio della proposta va nel senso di evitare che colui che subentra ad una concessione debba farsi carico delle intere pendenze del concessionario e propone di sostituire "il Comune potrà richiedere" con " il Comune richiederà".

**Il consigliere Simeone** ribadisce la necessità di fare maggiore chiarezza poiché così formulata la proposta si presta a fraintendimenti.

**Entrano in aula i consiglieri Borriello e Grimaldi (presenti n.33)**

**L'assessore Pier Paolo Baretta** chiarisce che si vuole precisare che chi subentra si faccia carico solo degli arretrati del box ceduto e non dell'insieme dei box .

**Il consigliere Simeone** chiede di chiarire meglio la questione per evitare fraintendimenti e richiami da parte della Corte dei Conti.

**Il consigliere Carbone** chiarisce, con un esempio la questione, precisando che quando viene ceduto un ramo d'azienda da parte di un titolare di più box il subentrante si deve fare carico dei soli arretrati riferiti alla parte ceduta, mentre al titolare degli altri box se ha pendenze verrà perseguito per le morosità accumulate e, che tale previsione non espone a rischi o richiami da parte della Corte dei Conti.

**Il consigliere Esposito Gennaro** sottolinea che quanto precisato dal consigliere Simeone risulta regolamentato dal codice Civile ed invita a non impelagarsi nella definizione di ramo d'azienda poiché in tale definizione rientrano tutti i beni dell'azienda. Diversamente ritiene che per ogni box ceduto si dovrebbe avere la partita IVA che identifica il proprietario.

**Il consigliere Simeone** precisa che la situazione debitoria dei mercatali, causata alle restrizioni della pandemia, coinvolge una percentuale molto alta di Mercatali ed invita ad essere cauti nel definirla nel Regolamento poiché potrebbe determinare situazioni difficili da dirimere.

**Il consigliere Carbone** chiede ai Dirigenti responsabili, presenti in aula, di verificare l'ammissibilità tecnica della proposta di emendamento, poiché i rilievi sollevati non sono natura politica ma tecnica.

**Entra in aula il consigliere Lange Consiglio e si allontana la consigliera D'Angelo Bianca Maria (presenti n. 33)**

**La Presidente** prima di dare la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta, formula una precisazione alla proposta di emendamento che garantisca le preoccupazioni sollevate dal consigliere Simeone e allo stesso tempo preservi la volontà manifesta da più Gruppi consolari: "al subentrante spettano esclusivamente le somme dovute limitatamente alla concessione e dal posteggio nel mercato oggetto del procedimento".

**L'assessore Pier Paolo Baretta** precisa che la questione non è rivolta alla cessione dell'intera azienda, ma di un singolo box all'interno di una proprietà che ne ha più di uno e, di come avverrà la cessione di un ramo, sarà una questione successiva. Pertanto rispetto al tema posto, la legittima

preoccupazione dei proponenti è chiarire che il Comune può chiedere al subentrante, esclusivamente le pendenze esistenti sul singolo posteggio o concessione ceduto in proprietà, ma non il debito complessivo accumulato dall'azienda o dal cedente. Condivide la precisazione esposta dalla Presidente, aggiungendo “al singolo posteggio o concessione ceduta”. Trattandosi di cessione di ramo d'azienda il Codice non prevede che si faccia carico dei debiti complessivi di un'azienda di cui si rileva un solo un ramo. Pertanto, conclude se la questione esiste la soluzione proposta va bene.

**Entra in aula il consigliere Migliaccio (presenti n. 34)**

**La Presidente** accoglie l'integrazione proposta dall'Amministrazione e legge la proposta i emendamento riformulata: “in caso di subingresso ad un ramo d'azienda relativo ad un posteggio in concessione sul quale emergono pendenze relative a tributi non versati dalla parte eccedente, il Comune richiederà al subentrante, esclusivamente le somme dovute limitatamente alla singola concessione del posteggio nel mercato oggetto del procedimento. Cede la parola al consigliere Guangi per dichiarazione di voto.

**Entra in aula il consigliere Longobardi ed esce il consigliere Grimaldi (presenti n. 34)**

**Il consigliere Guangi** evidenzia alcune questioni e possibili raggiri che si possono celare attraverso l'acquisizione di un ramo di azienda all'interno di un mercato. Precisa che se la proposta di emendamento viene posta in votazione senza essere riformulata il suo Gruppo consiglieri voterà contro.

**Il consigliere D'Angelo Sergio** condivide che la questione risulta discutibile poiché presenta molti profili di dubbia interpretazione, pertanto, si associa alla richiesta di approfondimenti al fine di dissipare i rilievi. Sostiene che potrebbe essere sufficiente precisare nella proposta di emendamento: “limitatamente a ciò che ci sta cedendo che può riguardare quindi un box o più di un box e fatta eccezione per subentri a concessionari che posso essere legati a rapporti di parentela di primo e secondo grado” poiché risulta evidente che operazioni di tale genere possono mascherare anche surrettizie cessioni.

**Il consigliere Esposito Gennaro** rileva che la questione posta, sottende il problema che esiste un credito, di circa quattro milioni e mezzo di euro, da riscuotere che forse non verrà mai incassato dal Comune. Propone di prevedere che in sede di cessione venga estinto il credito totale pregresso.

**Il consigliere Simeone** interviene per dichiarazione di voto, precisando che il tema posto dal collega Esposito Gennaro risponde alla logica che se un domani la Corte dei Conti chiede chiarimenti sui debiti pregressi non incassati, con la proposta di emendamento la responsabilità del mancato incasso va tutta in capo al Consiglio comunale e preannuncia il voto contrario.

**Il consigliere Sergio D'Angelo** ritiene che si sta entrando in competenze che la legge non ha delegato e che la procedura della cessione di un ramo di azienda è normata dal Codice Civile ed il Consiglio comunale non ha nessuna competenza in merito. Sostiene che per eccesso di zelo nella proposta di emendamento vada ben circoscritto e delimitato il ramo di azienda che si vuole cedere.

**Il consigliere Carbone** precisa che il proprietario, che ha intenzione di cedere un ramo di azienda, si rivolge prima al Notaio e poi al Comune e che quest'ultimo al subentrante chiede di sanare il debito pregresso e i debiti accumulati dal cedente non verranno cancellati, pertanto la questione sollevata risulta superflua.

**L'assessore Pier Paolo Baretta** concorda che si possono apportare ulteriori precisazioni rispetto al testo condiviso e se il concetto di “ramo d'azienda” crea ambiguità può essere sostituito con “subingresso in concessione...” “...richiederà al subentrante, le somme dovute del posteggio o concessione ceduta”. Accoglie, inoltre, la precisazione del grado di parentela poiché fornisce maggiori garanzie.

**La Presidente** cede la parola per dichiarazione di voto ai Consiglieri che ne hanno fatto richiesta.

**Il consigliere Borriello** propone di sospendere per pochi minuti la seduta per risolvere i punti interpretativi contestati poiché si sta normando un settore da troppi anni trascurato.

**Il consigliere Cecere** sostiene che il punto nodale risiede in chi deve cedere una parte dell'attività e che prima di poterlo fare dovrebbe pagare tutte le pendenze pregresse.

**La consigliere Sorrentino** ritiene che la proposta di emendamento sia accoglibile in quanto si sta facendo riferimento alla situazione tributaria ed invece va riferita al titolo amministrativo, prima

non era possibile consentire la voltura, oggi invece si chiede a chi subentra la condizione del pagamento del debito del cedente sul singolo posteggio ed invita l'assessore Pier Paolo Baretta ad esprimersi nel merito.

La Presidente pone in votazione la richiesta del consigliere Borriello di sospendere il lavoro del Consiglio per circa 10 minuti, assistita dagli scrutatori, accerta e dichiara che è stata approvata a maggioranza con il voto contrario dei consiglieri Guangi, Savastano, Borrelli e Longobardi. Alle ore 12.44 dichiara sospesa la seduta.

**La Presidente** alle ore 13.17 accertata, attraverso l'appello nominale, la presenza in aula di n. 30 Consiglieri (**risultano allontanatisi i consiglieri Longobardi, Palumbo, Esposito Gennaro e Fucito**) su n. 41 assegnati dichiara riaperta la seduta.

**Si allontana il consigliere Guangi (presenti n. 29)**

**La Presidente** pone in votazione la proposta di emendamento a prima firma del consigliere Carbone da lei emendata, che di seguito si trascrive:

### **Emendamento n. 3**

Articolo 8

Disposizioni finali

*“Con riferimento a quanto stabilito dall'art. 10, comma 2, lettera B, del vigente Regolamento su aree pubbliche, la locuzione (Il procedimento di reintestazione...) può essere avviato a condizione che il subentrante accetti di accollarsi il debito e lo estingua all'atto della presentazione dell'istanza... Va intesa nel senso che il debito è quello riferito “al solo” posteggio oggetto di subingresso, senza possibilità di rateizzo”.*

Assistita dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio, con l'astensione dei consiglieri Bassolino, Borrelli, Lange Consiglio e Savastano, lo ha approvato a maggioranza. (**allegato n.4**)

**La Presidente** pone in votazione, per alzata di mano, la Deliberazione di G.C. n. 168 del 17/05/2023 e, assistita dagli scrutatori Gennaro Acampora, Pasquale Sannino e Iris Savastano, accerta la presenza in aula di n. 29 Consiglieri i cui nominativi sono riportati sul frontespizio del presente atto e dichiara il seguente risultato:

Presenti e votanti: n. 29

Voti Favorevoli: n. 25

Voti contrari: //

Astenuti: n. 4 (consiglieri Bassolino, Borrelli, Lange Consiglio e Savastano )

in base all'esito dell'intervenuta votazione nei modi di legge, a maggioranza dei presenti il Consiglio

### **DELIBERA**

l'approvazione della Deliberazione di G. C. n. 168 del 17/05/2023 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: Modifiche e integrazioni al Regolamento per la disciplina del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, di cui ai commi da 837 a 845 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, con n-1 Ordine del Giorno e n. 3 emendamenti, preliminarmente e separatamente approvati, che di seguito si riportano:

#### **Emendamento n. 1**

Articolo 2 “Presupposto del canone”

*eliminare il comma 2. Conseguentemente, il comma 3 diventa 2*

#### **Emendamento n. 2**

Articolo 3 “Soggetto passivo”

*Al comma 2, dopo le parole “di suolo”, eliminare da “ai fini del calcolo” fino a “Pertanto,”*

*Al comma 2, dopo le parole “di superficie rilevata” aggiungere : “,tenendo conto di quanto stabilito dall'art. 1 comma 821 lettera g) della L. 160/2019, fatta salva la prova certa contraria e documentale antecedente la data del verbale”.*

Articolo 5 “Tariffe”

*Al comma 1, dopo la parola “annuali”, aggiungere “e giornaliera”*

Articolo 8 “Disposizioni finali”

Al comma 2- bis, sostituire “Qualora l’importo da corrispondere ai sensi del comma precedente sia” con le seguenti: “In presenza dei debiti pregressi di importo” “

Al comma 6, dopo le parole “in sede propria”, aggiungere il seguente periodo: “a seguito degli approfondimenti condotti dagli uffici in accordo con il Ministero dell’Economia e Finanze rispetto all’effettiva inclusione dei mercati in questione nell’ambito applicativo del canone di cui al presente Regolamento.”.

### **Emendamento n. 3**

Articolo 8

Disposizioni finalità

“Con riferimento a quanto stabilito dall’art. 10, comma 2 ,lettera B, del vigente Regolamento su aree pubbliche, la locuzione (Il procedimento di reintestazione...) può essere avviato a condizione che il subentrante accetti di accollarsi il debito e lo estingua all’atto della presentazione dell’istanza... Va intesa nel senso che il debito è quello riferito “al solo” posteggio oggetto di subingresso, senza possibilità di rateizzo”.

Si allegano, quale parte integrante del presente provvedimento:

- n. 1 Ordine del Giorno;
- n. 3 Emendamenti;
- Parere del Collegio dei Revisori dei conti reso con nota PG/2023/0429714 del 23/05/2023;
- Deliberazione di G. C. n. 168 del 17/05/2023 di proposta al Consiglio , composta da n.8 pagine, progressivamente numerate, nonché di allegati, costituenti parte integrante della proposta, composti da n.17 pagine progressivamente numerate, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, conservati nell’archivio informatico dell’Ente, repertoriati con il n. L1087\_001.

Il contenuto del presente atto rappresenta l’estratto delle dichiarazioni riportate integralmente nel resoconto, depositato presso la Segreteria del Consiglio.

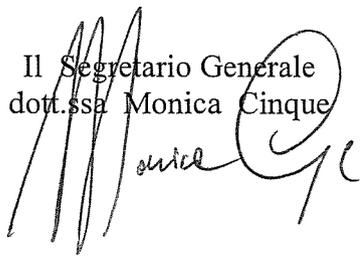


Il Dirigente  
dott.ssa Enrichetta Barbati

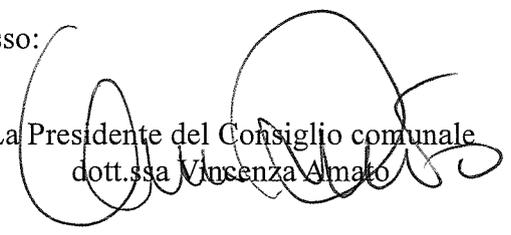


Del che il presente verbale viene sottoscritto come appresso:

Il Segretario Generale  
dott.ssa Monica Cinque



La Presidente del Consiglio comunale  
dott.ssa Vincenza Almato



Deliberazione di C.C. n. 34 del 30/05/2023 composta da n. 10 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine n.35 separatamente numerate.

Si attesta:

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 14/06/2023 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni (comma 1, art. 124 del D.lgs. 267/2000).

Il Responsabile



Il presente provvedimento, immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4, art. 134, del D.lgs. 267/2000 è stato comunicato con nota PG/ del al Servizio:

### DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

Constatato che sono decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi del Comma 3, art. 134 del D.lgs. 267/2000

Addi

24.06.2023

Il Dirigente del Servizio Segreteria  
del Consiglio Comunale e Gruppi Consiliari



Il presente provvedimento viene assegnato ai servizi competenti attraverso l'applicativo e-grammata per le procedure attuative:

AREA ENTRATE

SERVIZIO GESTIONE CANONI  
E ALTRI TRIBUTI

ASSESSORE AL BILANCI

### Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. \_\_\_\_\_ pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della Deliberazione di Consiglio comunale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_;

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. \_\_\_\_\_ pagine progressivamente numerate:

- sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente;
- sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati.

Il Funzionario Responsabile

Addi

24.06.2023

Il Dirigente del Servizio Segreteria  
del Consiglio Comunale e Gruppi Consiliari

